



COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

FINCANTIERI; CONTENTO (UILM): “IMPORTANTE INTESA TRA SINDACATI ED AZIENDA PER L’ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA. GRUPPO CRESCE ANCHE NELLE CONDIZIONI MIGLIORATIVE DI WELFARE OFFERTE AI LAVORATORI”

Dichiarazione di Giovanni Contento, Segretario nazionale della Uilm

“Si tratta di un importante accordo per l’ampliamento in Fincantieri di un sistema di assistenza sanitaria integrativa che individua come unico gestore delle prestazioni in questione la Società Cesare Pozzo - Unisalute”.

Così Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm, valuta positivamente l’intesa sottoscritta tra i sindacati metalmeccanici e la società cantieristica guidata dall’Ad Giuseppe Bono proprio in materia di assistenza sanitaria integrativa riguardante i dipendenti Fincantieri e delle controllate Isotta Fraschini Motori, Orizzonte Sistemi Navali e Cetena.

“Quindi, un solo gestore - sottolinea Contento - che opererà all’interno di ciascun sito delle società suddette garantendo a partire da quest’anno un programma di assistenza integrativa ai lavoratori introdotto dall’accordo integrativo aziendale sottoscritto il 24 giugno 2016. E’ bene ricordare che l’intesa integrativa suddetta prevedeva un incremento del contributo aziendale per dipendente corrispondente a 100 euro aggiuntive l’anno, a partire dal primo gennaio 2017.

“Per ogni lavoratore dipendente – ricorda Contento - aderente al Fondo sanitario integrativo succitato l’azienda cantieristica verserà un contributo annuo complessivamente pari a 280 Euro. Questo sistema è sostitutivo rispetto a quello previsto dal Ccnl dei metalmeccanici ed è, di fatto, migliorativo per le condizioni dei lavoratori del Gruppo in questione e per i loro familiari a carico”. Il dirigente sindacale esprime tutta la sua soddisfazione per il risultato raggiunto. “I lavoratori interessati – conclude - apprezzeranno questo ulteriore passo in avanti a favore delle condizioni di prevenzione e cura che affianca le prestazioni offerte dal Servizio sanitario nazionale. Anche sotto questo aspetto Fincantieri dimostra di muoversi all’altezza delle logiche che caratterizzano le grandi imprese europee. Un ulteriore segno che non solo a livello industriale, ma anche nell’ambito delle politiche di welfare per i lavoratori del Gruppo che si va sempre più consolidando, attraverso il quale si rafforza il senso di appartenenza dei dipendenti all’Azienda”.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 10 febbraio 2017